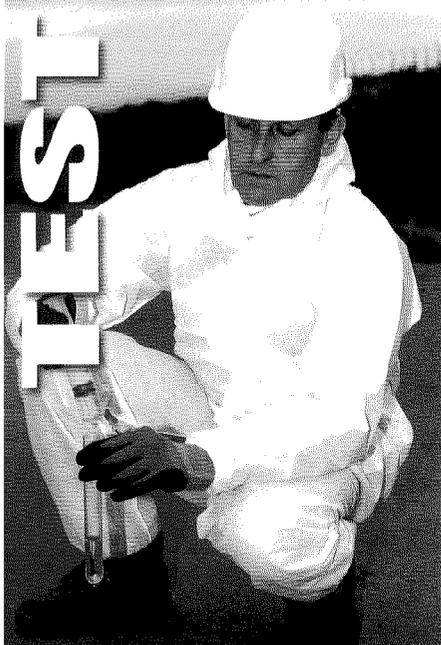


# NARRAZIONE & FORMAZIONE



**TEST**

**Sei sicuro di sapere tutto? Verifica la tua preparazione**

**Da 0 a 3 risposte corrette**  
Non ci siamo, rimandato a settembre!

**Da 4 a 6 risposte corrette**  
Non male, ma si può sempre fare di meglio!

**Da 7 a 10 risposte corrette**  
Sei un asso, per te la legislazione non conosce segreti!

di **Sabrina Suardi** – consulente legale ambientale

## BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI

**1** La disciplina per la bonifica dei siti contaminati si trova:

- A** nel D.P.R. n. 120/2017 sulla corretta gestione del materiale escavato
- B** nella parte III del D.Lgs. n. 152/2006
- C** nel titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/2006

**2** Si deve procedere all'analisi dei valori di concentrazione soglia di contaminazione (Csc):

- A** al verificarsi di un evento che abbia contaminato il sito
- B** al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito
- C** quando sia impossibile individuare il responsabile dell'inquinamento

**3** Un sito può definirsi contaminato quando:

- A** sono superati i valori delle concentrazioni soglia di rischio (Csr)
- B** sono superati i valori di concentrazione soglia di contaminazione (Csc)
- C** vi sia stata l'individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione

**4** Qual è la definizione di bonifica ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera p), D.Lgs. n. 152/2006?

- A** Qualsiasi azione o combinazione di azioni dirette a riparare, risanare o sostituire risorse naturali e/o servizi naturali danneggiati
- B** L'insieme degli interventi atti a isolare in modo definitivo le fonti inquinanti rispetto alle matrici ambientali circostanti
- C** L'insieme degli interventi atti a eliminare le fonti di inquinamento e le sostanze inquinanti o a ridurre le concentrazioni delle stesse presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee a un livello uguale o inferiore ai valori delle concentrazioni soglia di rischio (Csr)

**5 Il proprietario del sito, anche se non responsabile della contaminazione, deve comunque:**

- A** procedere con la comunicazione alla regione, alla provincia e al comune territorialmente competenti e attuare la bonifica secondo la procedura di cui all'articolo 242, D.Lgs. n. 152/2006
- B** procedere con la comunicazione alla Regione, alla Provincia e al Comune territorialmente competenti e attenderne l'intervento
- C** procedere con la comunicazione alla regione, alla Provincia e al Comune territorialmente competenti e attuare le misure di prevenzione secondo la procedura di cui all'articolo 242, D.Lgs. n. 152/2006

**6 Quali delle seguenti affermazioni sull'analisi di rischio è vera in considerazione di quanto disposto dall'allegato I alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006?**

- A** L'analisi di rischio può essere effettuata prima, durante e dopo le operazioni di bonifica o messa in sicurezza
- B** L'analisi di rischio si fonda su condizioni valide solo allo "stato dell'arte" senza che si tenga conto di eventuali modifiche strutturali future dell'area
- C** La necessità di aggiornare l'analisi di rischio grava sia su colui il quale è stato identificato come autore della contaminazione sia sul proprietario del sito

**7 In caso di cosiddetto "inquinamento storico", ai sensi dell'art. 250, D.Lgs. n. 152/2006, ove il responsabile dell'inquinamento risulti irreperibile:**

- A** gli interventi che risultassero necessari dovranno essere adottati dal proprietario e/o gestore del sito contaminato
- B** qualora non vi provvedesse il proprietario e/o gestore incolpevole, gli interventi che risultassero necessari dovranno essere realizzati dal Comune e, ove questo non provveda, dalla Regione
- C** gli interventi che risultassero necessari dovranno essere realizzati dall'amministrazione territorialmente competente

**8 L'utilizzo delle terre e rocce prodotte dalle attività di scavo all'interno di un sito oggetto di bonifica:**

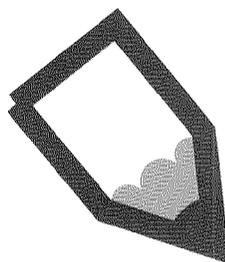
- A** non è consentito ed esse devono essere gestite come rifiuto ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 152/2006
- B** è consentito alle condizioni di cui all'art. 24, D.P.R. n. 120/2017
- C** è consentito alle condizioni di cui all'art. 26, D.P.R. n. 120/2017

**9 Quale di queste affermazioni sulla procedura semplificata, di cui all'art. 242-bis, D.Lgs. 152/2006, è corretta?**

- A** La bonifica si deve concludere in diciotto mesi, salva proroga non superiore a sei mesi
- B** Si applica soltanto alle aree contaminate di ridotte dimensioni
- C** Non è necessaria la presentazione del cronoprogramma di svolgimento dei lavori

**10 I criteri generali per l'applicazione di procedure semplificate, di cui all'allegato 4 alla parte IV, D.Lgs. n. 152/2006, si possono applicare:**

- A** alle aree contaminate di ridotte dimensioni ai sensi dell'art. 249, D.Lgs. n. 152/2006
- B** alle aree contaminate di distribuzione carburante superiori ai 1.000 m<sup>3</sup>
- C** solo in caso di particolare emergenza



**Le risposte**

